



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**Istituto Comprensivo "Ai nostri caduti"**  
**Trezzo sull'Adda**

*Note di Vita Scolastica*

**IN UN LIBRO LA II GUERRA MONDIALE DI GIUSEPPE**

Alcuni giorni fa il calendario delle celebrazioni nazionali ed internazionali del 2021 prevedeva due appuntamenti importanti, a breve distanza l'uno dall'altro:

-*venerdì 23 aprile*: Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore (il legittimo compenso per chi crea un'opera di pubblico riconoscimento)

-*venerdì 25 aprile*: Giornata nazionale della Liberazione dal regime fascista e conclusione, per l'Italia, del secondo conflitto mondiale

Gli Insegnanti delle *Classi Quarte Primaria* hanno dato vita ad un'iniziativa che è riuscita ad unire le due celebrazioni in un solo evento. Peccato che al momento della sua attuazione sia mancata all'appello la IV A di Concesa, in quarantena a causa del Covid.

Oltre alle classi, l'altro *Protagonista* dell'evento si chiama GIUSEPPE (detto Pepino) BAGHETTI che ci ha fatto visita accompagnato dal dott. Cristian Bonomi (collaboratore della Biblioteca Comunale di Trezzo, noto alla nostra Scuola per aver curato diversi progetti per la Secondaria, come le letture sul periodo della Resistenza).

Venerdì 23 aprile, alle ore 11:00, nel cortile della Primaria di Trezzo, il signor Baghetti ha fatto dono agli Alunni, ai Docenti ed anche a me del suo libro "*CARA MARTINA*"

1



preceduto dal racconto di fatti vissuti in prima persona e dalla sua famiglia durante il "**tempo della Seconda Guerra Mondiale**": il suono delle sirene prima dei bombardamenti, l'ospitalità data a tre soldati a rischio anche della sua vita, la Scuola frequentata fra mille difficoltà...e tante, tante altre *Pagine di Vita* scritte in un momento impegnativo per tutti e adesso raccontate a Martina, la nipotina di 9 anni, dal suo *Zio Pep*.

Ecco, sarà perché si è parlato della mancanza di libertà, della preoccupazione per la vita e per la salute dei propri cari, della lotta contro tutto ciò che impediva alla gente di vivere semplicemente ma serenamente...ecco, sarà per tutte queste analogie che il paragone, da parte degli Alunni, con il "**tempo del Covid**" è venuto spontaneo, soprattutto nel considerare lo stato d'animo con il quale si sono affrontate le difficoltà di "quella" e di "questa" guerra e l'identica volontà di vincere sia "quella" che "questa".

*Combattenti ieri, combattenti oggi.  
Desiderosi di tornare alla libertà ieri, desiderosi oggi.  
Determinati a superare le difficoltà ieri, determinati oggi.*

Gli Alunni delle nostre quarte, e tutti gli adulti presenti, hanno ascoltato le parole di Giuseppe con attenzione, partecipazione e persino commozione, difficile da trattenere, perché **il racconto della Vita è la materia di studio più coinvolgente ed affascinante che ci sia.**

E quando, poi, a raccontare la Vita è **un testimone...la sua narrazione arriva alla mente e al cuore di chi ascolta con una forza ed un coinvolgimento particolari.**



Terminato il racconto, efficacemente introdotto dal dott. Bonomi, è venuto il momento della consegna del libro. Da mano a mano. Da Autore a Lettore. Con tanto di richiesta di autografo!



Ricevere un libro da chi lo ha scritto è sempre un'esperienza molto toccante: sembra, quasi, di ricevere non solo delle pagine rilegate, ma...l'anima, il pensiero, i sentimenti di chi lo ha scritto.

***Sembra che lo scrittore in quel momento...si consegna...si doni al suo lettore***, per rimanere con lui, per farsi *presente* ogni volta che qualche pagina verrà letta e meditata.

Giuseppe ha consegnato il suo libro nelle mani dei nostri Alunni come coloro che hanno vissuto la Guerra hanno consegnato le loro idee e le loro azioni a chi, noi inclusi, sono venuti dopo e continuano a parlare del passato non come di una realtà finita e archiviata, ma come di *un seme* che più passa il tempo e più cresce diventando *Memoria* con la quale dialogare e confrontarsi, magari anche per non essere del tutto d'accordo con essa, ma comunque sempre per crescere.

**Grazie, Giuseppe!**  
**La tua presenza, per noi, è stata tutto questo.**  
**Ed è stato tanto.**

Forse a Giuseppe sarà sembrato un gesto ordinario quello che ha fatto e invece il suo racconto e il suo libro sono diventati qualcosa di speciale e di indimenticabile, come sarà senz'altro accaduto anche per Martina.

All'incontro ha partecipato anche l'Assessore all'Istruzione Francesco Fava che ringraziamo per essere sempre *vicino* alla Scuola in tutti i suoi momenti di relazione con il territorio e di crescita nei Valori civici e della vera socialità.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Patrizia Santini

Trezzo sull'Adda, 02/05/2021